

	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VAUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 04/14 Aprile 2014

Spett.le

Società/impresa appaltatrice:

DATA:/...../.....

Oggetto:

- informativa sulla regolamentazione dei contratti d'appalto/contratti d'opera, adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro, Decreto Legislativo 81/2008 – art. 26
- DPR 177/2011 regolamento per la qualificazione delle imprese e lavoratori autonomi operanti all'interno di spazi confinati sospetti d'inquinamento

In riferimento alla normativa in oggetto evidenziamo di seguito gli adempimenti della committente e gli interventi conseguenti richiesti all'impresa appaltatrice:

1) Obbligo della committente di verificare l'**idoneità tecnico – professionale dell'impresa appaltatrice** in relazione ai lavori affidati in appalto conformemente con quanto richiamato dall'art. 26 del D.lgs. 81/08 e dall'allegato XVII del medesimo decreto. Per le imprese ed i lavoratori autonomi che verranno incaricati di effettuare attività all'interno di ambienti o spazi confinati sospetti d'inquinamento quali vasche, serbatoi, pozzi, gallerie, cunicoli etc., si chiederà altresì di fornire gli elementi comprovanti le specifiche idoneità richieste in base al regolamento disposto dal DPR 177/2011, in relazione alla qualifica del personale adibito alle lavorazioni e relativa formazione ed addestramento.

2) **Piani di Sicurezza lavori e Documento di Valutazione dei Rischi** predisposti dalla ditta esecutrice a norma del Titolo I del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.:
si evidenzia all'impresa appaltatrice la necessità di documentare soprattutto la valutazione dei rischi specifici propri dell'attività a cui sono esposti i lavoratori dell'impresa stessa: rumore, ambiente di lavoro (attività comportanti la formazione di polveri, fumi, l'utilizzo di preparati pericolosi), operazioni in quota, operazioni all'interno di spazi confinati, interventi in prossimità di impianti elettrici, utilizzo delle attrezzature di lavoro proprie o concesse a titolo di comodato d'uso, etc.

3) Obbligo dell'azienda committente di **promuovere la cooperazione ed il coordinamento dell'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi (DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare le interferenze. Tale documento e' allegato al contratto di appalto o d'opera.**

	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 04/14 Aprile 2014

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI)

Sommario

- 1. AUDIT per verifica idoneità dei requisiti tecnico-professionali dell'appaltatore**
- 2. Descrizione sintetica attività esercitata dalla committente ed organizzazione interna ai fini della sicurezza sul lavoro**
- 3. Informativa della committente sulle misure organizzative, tecniche e procedurali cui devono attenersi le imprese appaltatrici e i lavoratori autonomi durante l'accesso nelle aree di stabilimento ai fini della sicurezza sul lavoro.**
- 4. Individuazione rischi indotti dall'esercizio dell'attività comunemente svolta nei luoghi di lavoro della committente – possibili interferenze con attività di imprese esterne –**
 - 4.1 Nota sui criteri valutativi adottati**
 - 4.2. Identificazione e valutazione dei rischi derivanti dall'attività svolta dalla committente e individuazione misure volte all'eliminazione delle possibili interferenze**
 - 4.3. Riunione di coordinamento per consegna lavori**
- 5. Stima dei costi per la sicurezza**

Allegati

ALLEGATO I

SCHEDA DI INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI DERIVANTI DALLA PRESENZA SIMULTANEA E CONCOMITANTE DI ATTIVITÀ, IMPIANTI, PROCESSI NEI LUOGHI DI LAVORO ACA SPA IN H.P., MISURE DI PREVENZIONE, PROTEZIONE ED EMERGENZA DA ADOTTARE PER ELIMINARE O RIDURRE AL MINIMO TALI RISCHI

ALLEGATO II

VALUTAZIONE DEI RISCHI PROPRI DELL'IMPRESA APPALTATRICE, MISURE DI PROTEZIONE COLLETTIVE ED INDIVIDUALI ADOTTATE (PIANO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI)

- PROCEDURE INTEGRATIVE PER LA REGOLAMENTAZIONE DEI LAVORI ALL'INTERNO DI SPAZI CONFINATI SOSPETTI D'INQUINAMENTO A NORMA DEL DPR 177/2011
- RIUNIONI DI COORDINAMENTO TRA COMMITTENTE E APPALTATORE/LAVORATORE AUTONOMO PRIMA DELL'INIZIO DELLE LAVORAZIONI PER LA DEFINIZIONE DELLE PROCEDURE DI DETTAGLIO ATTE AD ELIMINARE I RISCHI PRESENTI ALL'INTERNO DEGLI AMBIENTI CONFINATI – ART. 3 COMMA 1, DPR 177/2011

	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 04/14 Aprile 2014

1. AUDIT per verifica idoneità dei requisiti tecnico-professionali dell'appaltatore e dei subappaltatori (esecutori) (RICHIESTA DOCUMENTI ATTESTANTI L'IDONEITÀ)

Adempimenti previsti ai sensi del D.Lgs. N. 81/08	Note/ approfondimenti	Verifica requisiti di conformità		
		Neg./insuff.	Da integrare	Pos.
<i>Adempimenti previsti per l'impresa appaltatrice</i>				
<input checked="" type="checkbox"/> Art. 26, comma 1, lett. a <input checked="" type="checkbox"/> ALLEGATO XVII				
- Iscrizione CCIAA; posizioni INPS, INAIL; DURC	Attestazione rispetto obblighi assicurativi e previdenziali (D.M. 24 ottobre 2007)			
- Elenco lavoratori risultanti da libro matricola presenti in cantiere e relativa idoneità sanitaria;	- I lavoratori distaccati dovranno disporre di cartellino identificativo personale - Dovranno essere allegati: estratto libro matricola o libro unico con nominativo lavoratori - Certificati di idoneità sanitaria dei lavoratori			
- Dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi	Art. 14 D.lgs. 81/08; ALL. I D.lgs. 81/08			
■ Organigramma Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale	Identificazione delle funzioni aziendali responsabili con relative nomine: - datore di lavoro, dirigente; - Responsabile SPP; Medico competente - Capo cantiere/preposto - RLS - Addetti all'emergenza per la lotta antincendio ed il primo soccorso incaricati			
■ Documento di <u>valutazione dei rischi relativi alla propria attività</u> ai sensi dell'art. 17 c. 1, lett. a), o in alternativa per i lavoratori autonomi autocertificazionate ai sensi dell'art. 28, c.5	Il DVR dovrà fornire l'indicazione e la valutazione dei rischi propri oggetto dell'attività in relazione all'uso delle attrezzature ed alle fasi operative, dalle quali si possono rilevare: - Nominativi e mansioni dei lavoratori - Descrizione dell'attività e relativi rischi identificati; - mezzi e attrezzature utilizzate, relativi rischi di utilizzo e verifica rispondenza ai requisiti di conformità di cui al D.Lgs. 81/08; - misure di prevenzione collettiva ed individuale adottate - DPI: dispositivi individuali di protezione utilizzati dai lavoratori; I verbali/attestati dell'informazione e la formazione ai lavoratori sui rischi specifici identificati / valutati per la loro sicurezza e salute durante l'esecuzione dell'opera/dei lavori;			
■ Valutazioni rischio rumore per mansioni	- presentare il verbale di riunione con i lavoratori per l'informativa sul rischio rumore			
■ Procedura di emergenza e di primo soccorso nel cantiere	- predisporre verbale di riunione dell'avvenuta informativa ai lavoratori sulle emergenze ipotizzabili in cantiere e sulle modalità di intervento, evacuazione, primo soccorso			

	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VAUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 04/14 Aprile 2014

Adempimenti richiesti ai soli lavoratori autonomi

Adempimenti previsti ai sensi del D.Lgs. N. 81/08	Note/ approfondimenti	Verifica requisiti di conformità		
		Neg./insuff.	Da integrare	Pos.
<i>Adempimenti previsti per l'impresa appaltatrice</i>				
<input checked="" type="checkbox"/> Art. 26, comma 1, lett. a <input checked="" type="checkbox"/> ALLEGATO XVII				
<ul style="list-style-type: none"> ■ Iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente l'oggetto dell'appalto 	- idoneità tecnico professionale			
<ul style="list-style-type: none"> ■ Specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 81/08 di macchine, attrezzature e opere provvisorie 	- Autodichiarazione del lavoratore autonomo attestante la conformità ai requisiti essenziali di sicurezza (certificazione CE) delle macchine, attrezzature e opere provvisorie utilizzate (omologazione ponteggi, scale, etc.)			
<ul style="list-style-type: none"> ■ Elenco dei dispositivi di protezione in dotazione 	- Elenco dei DPI in relazione ai rischi derivanti dallo svolgimento della propria attività e in base ai rischi da interferenza richiamati nel DUVRI predisposto dall'azienda ospitante (ACA)			
<ul style="list-style-type: none"> ■ Attestati inerenti la propria formazione e la relativa idoneità sanitaria ove espressamente previsti dal decreto legislativo 81/08 	- Attestati sull'attività di formazione ed informazione effettuata in relazione all'uso dei mezzi, attrezzature, DPI, rischi propri dell'attività e contenuti del DUVRI (rischi da interferenza e procedure operative di sicurezza)			
<ul style="list-style-type: none"> ■ Documento unico regolarità contributiva 	- Attestazione rispetto obblighi assicurativi e previdenziali (D.M. 24 ottobre 2007)			

	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VAUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 04/14 Aprile 2014

REQUISITI AGGIUNTIVI PER OPERARE ALL'INTERNO DI AMBIENTI CONFINATI SOSPETTI D'INQUINAMENTO AI SENSI DEL DPR177/2011 – art.2				
Adempimenti previsti ai sensi del DPR177/2011	Note/ approfondimenti	Neg./insuff.	Da integrare	Pos.
<p><u>Requisiti amministrativi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ presenza di personale, in percentuale non inferiore al 30 per cento della forza lavoro, con esperienza almeno triennale relativa a lavori in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, assunta con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; ▪ integrale applicazione della parte economica e normativa della contrattazione collettiva di settore ▪ <u>divieto di ricorso a subappalti</u>, se non autorizzati espressamente dal datore di lavoro committente e certificati ai sensi del Titolo VIII, Capo I, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni e integrazioni 	<ul style="list-style-type: none"> - presentare estratto libro unico con l'evidenziazione dell'inquadramento contrattuale e della qualifica professionale dei lavoratori incaricati dell'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto (o altra documentazione valida da cui si evincono le stesse informazioni, es. buste paga) con specifico richiamo alle mansioni operanti all'interno di spazi confinati; - versamento della contribuzione all'eventuale ente bilaterale di riferimento, ove la prestazione sia di tipo retributivo, con riferimento ai contratti e accordi collettivi di settore sottoscritti da organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale 			
<ul style="list-style-type: none"> ▪ <u>requisiti tecnici minimi</u>: possesso di dispositivi di protezione individuale, strumentazione e attrezzature di lavoro idonei alla prevenzione dei rischi propri delle attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati e avvenuta effettuazione di attività di addestramento all'uso corretto di tali dispositivi, strumentazione e attrezzature, coerentemente con le previsioni di cui agli articoli 66 e 121 e all'allegato IV, punto 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81; 	<ul style="list-style-type: none"> - allegare specifica documentazione attestante la conformità e le caratteristiche dei dispositivi di protezione individuali e collettivi adottati (es. autorespiratori, rilevatori portatili gas, dispositivi di salvataggio) - allegare attestati comprovanti la formazione e l'addestramento specifico all'uso dei dispositivi di III cat. e di salvataggio sopra menzionati, nonché copia registro del corso (programma, rilevazione presenze personale e docenti) e test di verifica finale 			
<ul style="list-style-type: none"> ▪ <u>Requisiti formativi</u> del personale per l'esecuzione di lavori in ambienti confinati sospetti d'inquinamento 	<ul style="list-style-type: none"> - avvenuta effettuazione di attività di <u>informazione e formazione</u> di tutto il personale, ivi compreso il datore di lavoro ove impiegato per attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, specificamente mirato alla conoscenza dei fattori di rischio propri di tali attività oggetto di verifica di apprendimento e aggiornamento. - avvenuta effettuazione di <u>attività di addestramento</u> di tutto il personale impiegato per le attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, ivi compreso il datore di lavoro, relativamente alla applicazione di procedure di sicurezza coerenti con le previsioni di cui agli articoli 66 e 121 e dell'allegato IV, punto 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81; 			

	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VAUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 04/14 Aprile 2014

2. Descrizione sintetica attività esercitata dalla committente ed organizzazione interna ai fini della sicurezza sul lavoro

2.1 L'Azienda esercita:

- gestione rete acquedottistica per consumo umano relativa ai comprensori Val Pescara, Tavo/Val Vomano, Foro;
- gestione centrali di sollevamento e rilancio, sorgenti;
- serbatoi e partitori, piezometri;
- rete fognaria;
- depuratori per il trattamento delle acque reflue urbane;
- telecontrollo
- impianti di potabilizzazione
- laboratorio per analisi acque

2.2. Le attività svolte internamente dall'azienda consistono essenzialmente nella supervisione e controllo degli impianti e delle reti, gestione tecnica degli impianti, gestione amministrativa del servizio, direzione tecnica e generale.

2.3. Luoghi di lavoro con presenza di spazi confinati sospetti d'inquinamento (DPR 177/2011)

La tipologia dei luoghi di lavoro dove si può supporre la presenza di ambienti confinati con atmosfere sospette d'inquinamento è la seguente:

- impianti di depurazione di maggiori dimensioni presso i Comuni di:

Montesilvano (potenzialità come abitanti/equivalenti: 105.000) – PRESIDIO GIORNALIERO (dalle 7,30 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 18,30)

Francavilla (Loc. Pretaro, Foro) - potenzialità come abitanti/equivalenti: 80.000 – PRESIDIO GIORNALIERO (dalle 7,30 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 18,30)

Popoli (potenzialità come abitanti/equivalenti: 5.000) – NON PRESIDATO

Scafa (potenzialità come abitanti/equivalenti: 1.500) – NON PRESIDATO

Torre de Passeri (potenzialità come abitanti/equivalenti: 3.500) – NON PRESIDATO

Tocco da Casauria (potenzialità come abitanti/equivalenti: 1.000) – NON PRESIDATO

Cappelle – loc. Terrarossa (potenzialità come abitanti/equivalenti: 5.000) – NON PRESIDATO

Loreto Aprutino (potenzialità come abitanti/equivalenti: 2.500) – NON PRESIDATO

Penne (potenzialità come abitanti/equivalenti: 7.000) – NON PRESIDATO

Cepagatti (potenzialità come abitanti/equivalenti: 3.000) – NON PRESIDATO

	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VAUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 04/14 Aprile 2014

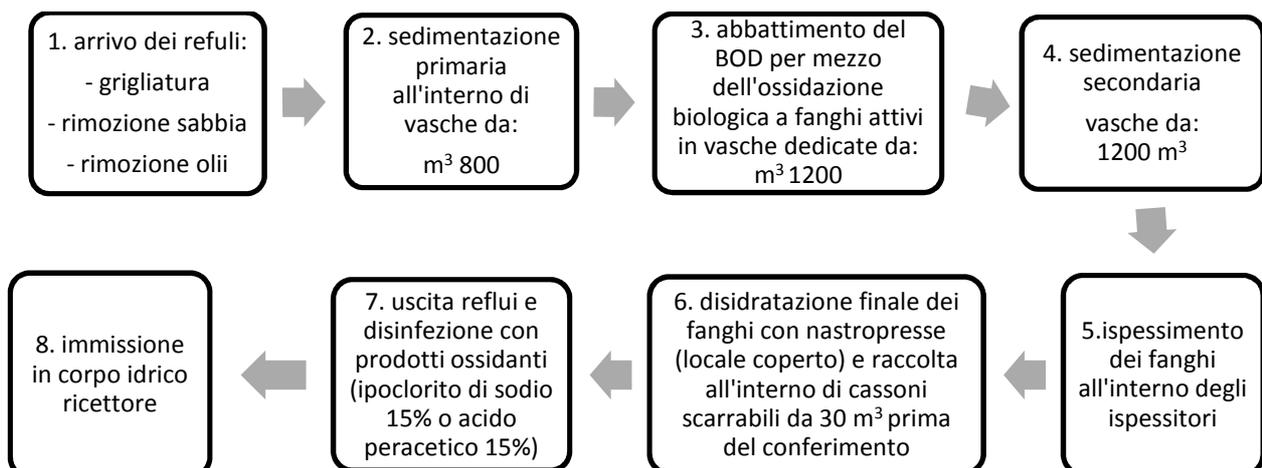
Pianella (potenzialità come abitanti/equivalenti: 5.000) – NON PRESIDATO
 Moscufo (potenzialità come abitanti/equivalenti: 1.000) – NON PRESIDATO
 Cugnoli (potenzialità come abitanti/equivalenti: 2.000) – NON PRESIDATO
 Alanno – più impianti (potenzialità come abitanti/equivalenti: 5.000) – NON PRESIDATO
 Elice (potenzialità come abitanti/equivalenti: 1.000) – NON PRESIDATO
 Picciano (potenzialità come abitanti/equivalenti: 1.000) – NON PRESIDATO
 Silvi Vallescura (potenzialità come abitanti/equivalenti: 4.000) – NON PRESIDATO
 Atri (più impianti dislocati sul territorio comunale -10.000 ab/eq) – NON PRESIDATO
 Miglianico (potenzialità come abitanti/equivalenti: 4.100) – NON PRESIDATO
 Ripa Teatina ((potenzialità come abitanti/equivalenti: 2.500) – NON PRESIDATO
 Fara Filiorum Petri (potenzialità come abitanti/equivalenti: 2.100) – NON PRESIDATO
 Bucchianico (potenzialità come abitanti/equivalenti: 2.500) – NON PRESIDATO
 Caramanico (potenzialità come abitanti/equivalenti: 4.000) – NON PRESIDATO
 Bisenti (potenzialità come abitanti/equivalenti: 1.500) – NON PRESIDATO
 - pozzetti di sollevamento lungo le reti fognarie comunali di avvicinamento ai depuratori.

Le attività svolte dal personale ACA presso i luoghi di lavoro sopra menzionati consistono esclusivamente nella supervisione e controllo degli impianti e delle reti, gestione del processo.

Tutte le attività di manutenzione e realizzazione di nuove opere vengono appaltate ad imprese esterne (manutenzioni elettromeccaniche, idrauliche, pulizie tecniche, bonifiche e smaltimenti, ampliamenti, installazione nuovi impianti, etc.); tali attività, verranno coordinate mediante la predisposizione di apposite procedure di coordinamento in collaborazione con le imprese appaltatrici o lavoratori autonomi ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. da allegare al presente DUVRI.

Ambienti sospetti d'inquinamento all'interno degli impianti di depurazione:

Si riporta di seguito un diagramma a blocchi del processo di depurazione a fanghi attivi biologico di un impianto rappresentativo (es. depuratore di Montesilvano):



	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VAUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 04/14 Aprile 2014

⇒ Si può ipotizzare al presenza di ambienti confinati con atmosfera sospetta d'inquinamento durante le fasi di bonifica e manutenzione straordinaria delle vasche confinate (2-3-4 (fondo vasca), dei serbatoi (5), dei locali chiusi (6) dove può accedere soltanto il personale esterno delle imprese, ma non il personale interno nel normale contesto lavorativo. Le procedure di coordinamento e di prevenzione vengono riportate nel presente DUVRI predisposto dalla committente (ACA).

Inoltre l'impianto di depurazione di Montesilvano è dotato di una linea parallela alla sezione finale di trattamento dei fanghi attualmente non in uso , predisposta per un possibile futuro utilizzo come processo per il recupero di gas naturale da biomasse per mezzo di un digestore anaerobico costituito da serbatoi del volume di 1200 mc dove il fango permane per circa 20-30gg ;



i gas che possono scaturire da questi processi di fermentazione anaerobica sono i seguenti:

- gas naturale
- mercaptani
- idrogeno solforato
- ammoniaca

L'impianto in condizioni di esercizio è concepito per funzionare a ciclo chiuso ed è inaccessibile dall'esterno da parte degli operatori.

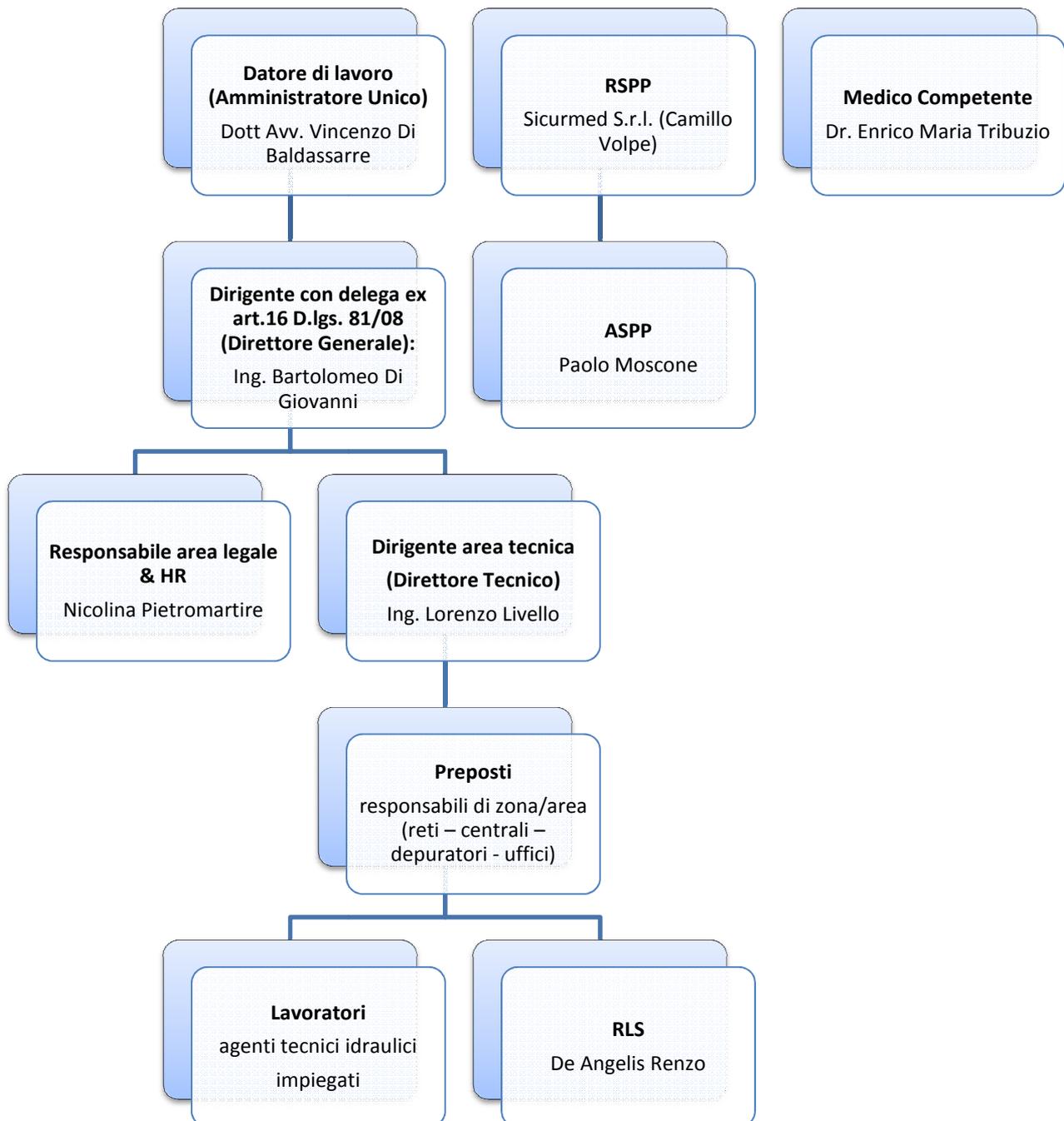
In caso di manutenzione straordinaria o bonifica dei serbatoi, qualora si renderà necessaria, sarà adottata la procedura di sicurezza specifica che prevede il coordinamento da parte del personale ACA a supporto del personale esterno delle imprese, in modo da garantire le seguenti misure preliminari di messa in sicurezza e di monitoraggio ambientale:

- bonifica preventiva dei serbatoi mediante lavaggi con acqua, apertura boccaporto superiore e valvole di fondo, aerazione del serbatoio dall'esterno mediante corrente d'aria naturale (apertura dall'alto e dal basso)
- verifica delle condizioni di agibilità all'interno del serbatoio ed assenza di inquinamento da gas tossici mediante apposito rilevatore multi gas dotato di sonda e pompa di aspirazione per garantire la verifica dall'esterno (dal boccaporto posto in basso)
- dotazione agli addetti degli autorespiratori pieno facciali con filtro polivalente ABEKP3 e rilevatore portatile personale dotato di allarme preimpostato al disotto del TLV raccomandato per ogni gas.
- dotazione di auto protettore dotato di bombole di aria sanitaria con autonomia di 45 minuti per interventi di salvataggio in emergenza a disposizione degli assistenti posti all'esterno.

	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VAUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 04/14 Aprile 2014

2.4. Organigramma generale Servizio di Prevenzione e Protezione

La linea di responsabilità per la sicurezza e l'igiene del lavoro nelle attività dell'azienda segue gli orientamenti previsti dalle normative (D.Lg.s. 81/08):



	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VAUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 04/14 Aprile 2014

2.4.1 Organizzazione per il coordinamento degli interventi all'interno di spazi confinati sospetti d'inquinamento in base al DPR 177/2011

2.4.1.1 Identificazione delle mansioni e dei nominativi degli addetti alla depurazione.

Si riporta nella tabella seguente la descrizione delle mansioni svolte negli impianti di depurazione e i nominativi degli addetti

Impianto di depurazione	Nominativo preposto	Nominativo lavoratori	Mansioni svolte
Popoli	Prosperi Giuseppe		Responsabile esercizio impianto e coordinamento attività – <u>rappresentante per conto Committente (art. 3, comma 2 DPR 177/2011)</u>
		Conte Emidio	Conduttore
Scafa	Prosperi Giuseppe		Responsabile impianto/ <u>rappresentante per conto Committente (art. 3, comma 2 DPR 177/2011)</u>
		Lauterio Leonardo	Conduttore
Torre de Passeri	Prosperi Giuseppe		Responsabile impianto/ <u>rappresentante per conto Committente (art. 3, comma 2 DPR 177/2011)</u>
		Conte Emidio	Conduttore
Tocco da Casauria	Prosperi Giuseppe		Responsabile impianto/ <u>rappresentante per conto Committente (art. 3, comma 2 DPR 177/2011)</u>
		Conte Emidio	Conduttore
Lettomanoppello	Prosperi Giuseppe		Responsabile impianto/ <u>rappresentante per conto Committente (art. 3, comma 2 DPR 177/2011)</u>
		Lauterio Leonardo	Conduttore
Montesilvano	Vitale Paolo		Responsabile esercizio impianto e coordinamento attività/ <u>rappresentante per conto Committente (art. 3, comma 2 DPR 177/2011)</u>
		Soccio Giancarlo	Resp. Processo
		Di Febo Gianni	Conduttore

	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VAUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 04/14 Aprile 2014

Impianto di depurazione	Nominativo preposto	Nominativo lavoratori	Mansioni svolte
Montesilvano		Passani Giorgio	Conduttore
		Orani Enzo	Conduttore
		Ronccone Daniele	Capo Sett. Meccanico
		Di Michele Fausto	Manut. Meccanico
		Petrucci Antonio	Conduttore
		Oreglini Vittorio	Portineria - Centralino
		De Dominicis Guido	Capo Sett. Elettrico
		Ferrara Antonio	Elettricista
Francavilla - loc. Foro	Falasca Marco		Responsabile esercizio impianto e coordinamento attività/ <u>rappresentante per conto Committente (art. 3, comma 2 DPR 177/2011)</u>
		Masci Fulvio	Conduttore
		De Acetis Amato	Conduttore
Francavilla - loc. Pretaro	Rocchio Moreno		Responsabile esercizio impianto e coordinamento attività/ <u>rappresentante per conto Committente (art. 3, comma 2 DPR 177/2011)</u>
		Paglione Alessandro	Conduttore
		Esca Spartaco	Conduttore
Cappelle – loc. Terrarossa	Prosperi Giuseppe		Responsabile impianto/ <u>rappresentante per conto Committente (art. 3, comma 2 DPR 177/2011)</u>
Loreto Aprutino	Prosperi Giuseppe		Responsabile impianto/ <u>rappresentante per conto Committente (art. 3, comma 2 DPR 177/2011)</u>
Penne	Prosperi Giuseppe		Responsabile impianto/ <u>rappresentante per conto Committente (art. 3, comma 2 DPR 177/2011)</u>
Cepagatti	Prosperi Giuseppe		Responsabile impianto/ <u>rappresentante per conto Committente (art. 3, comma 2 DPR 177/2011)</u>
Pianella	Prosperi Giuseppe		Responsabile impianto/ <u>rappresentante per conto Committente (art. 3, comma 2 DPR 177/2011)</u>
Moscufo	Prosperi Giuseppe		Responsabile impianto/ <u>rappresentante per conto Committente (art. 3, comma 2 DPR 177/2011)</u>

	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VAUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DÌ LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 04/14 Aprile 2014

Impianto di depurazione	Nominativo preposto	Nominativo lavoratori	Mansioni svolte
Cugnoli	Prosperi Giuseppe		Responsabile impianto/ <u>rappresentante per conto Committente (art. 3, comma 2 DPR 177/2011)</u>
Alanno	Prosperi Giuseppe		Responsabile impianto/ <u>rappresentante per conto Committente (art. 3, comma 2 DPR 177/2011)</u>
Elice	Prosperi Giuseppe		Responsabile impianto/ <u>rappresentante per conto Committente (art. 3, comma 2 DPR 177/2011)</u>
Picciano	Prosperi Giuseppe		Responsabile impianto/ <u>rappresentante per conto Committente (art. 3, comma 2 DPR 177/2011)</u>
Silvi Vallescura	Prosperi Giuseppe		Responsabile impianto/ <u>rappresentante per conto Committente (art. 3, comma 2 DPR 177/2011)</u>
Miglianico	Rocchio Moreno		Responsabile impianto/ <u>rappresentante per conto Committente (art. 3, comma 2 DPR 177/2011)</u>
Ripa Teatina	Rocchio Moreno		Responsabile impianto/ <u>rappresentante per conto Committente (art. 3, comma 2 DPR 177/2011)</u>
Fara Filiorum Petri	Rocchio Moreno		Responsabile impianto/ <u>rappresentante per conto Committente (art. 3, comma 2 DPR 177/2011)</u>
Bucchianico	Rocchio Moreno		Responsabile impianto/ <u>rappresentante per conto Committente (art. 3, comma 2 DPR 177/2011)</u>
Caramanico	Rocchio Moreno		Responsabile impianto/ <u>rappresentante per conto Committente (art. 3, comma 2 DPR 177/2011)</u>
Bisenti	Rocchio Moreno		Responsabile impianto/ <u>rappresentante per conto Committente (art. 3, comma 2 DPR 177/2011)</u>

	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VAUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 04/14 Aprile 2014

2.4.1.2 Gestione reti interne/ reti fognarie:

Territorio di competenza	Nominativo addetto	Mansione ricoperta	Ruoli, compiti, responsabilità (con riguardo al DPR 177/2011)
Comune Pescara Zona centro Zona sud Zona nord	Picciano Gabriele Pavone Maurizio Giampaola Franco Cornelio Renzo Ortolano Cesare Dell'Orso Bruno Ferrari Lelio Santovito Rocco Luciani Arturo Di Giovanni Massimo Di Gianberardino Gianni	Responsabile/direttore dei lavori: - coordina le attività svolte sulle reti interne; organizza i turni di lavoro verificando all'occorrenza la disponibilità degli addetti; - svolge la funzione di capo reperibile e gestisce con autonomia decisionale le situazioni di emergenza, assolvendo alla funzione di preposto e responsabile dell'emergenza - coordina le imprese addette ai lavori di manutenzione lungo le reti in ottemperanza con quanto nel DUVRI;	<u>Rappresentante per conto Committente (art. 3, comma 2 DPR 177/2011):</u> durante le attività comportanti l'ingresso all'interno di spazi confinati sospetti d'inquinamento (così come specificato nel presente DVR) si coordina con l'impresa per vigilare e dare le corrette disposizioni in merito ai rischi presenti ed alle procedure di lavoro corrette da seguire, predispone le procedure di coordinamento almeno un giorno prima dell'inizio dei lavori.

	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VAUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 04/14 Aprile 2014

3. Informativa della committente sulle misure organizzative, tecniche e procedurali cui devono attenersi le imprese appaltatrici e i lavoratori autonomi durante l'accesso negli impianti ACA ai fini della sicurezza sul lavoro

3.1

Considerazioni generali

allo scopo di perseguire gli obiettivi diretti alla salvaguardia ed alla tutela dei lavoratori presenti nei luoghi di lavoro, si richiede l'osservanza anche a lavoratori autonomi e/o ditte esterne delle prescrizioni e divieti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro. In particolare dovranno essere rispettate le seguenti misure tecnico/organizzative:

3.1.a. Rispetto della segnaletica di sicurezza predisposta nei luoghi di lavoro:

a) DIVIETI:

Reparto/luogo di lavoro	Tipo di divieto	Note/approfondimenti
Centrali, depuratori, serbatoi	 <i>vietato rimuovere le protezioni</i>	Macchine/ impianti
	 <i>vietato l'uso alle persone non autorizzate</i>	Macchine/ impianti: quadri di comando
	 <i>divieto di accesso nelle aree interdette</i>	Impianti: aree interdette da protezioni fisse/luoghi con accesso non consentito a personale non autorizzato
	 <i>divieto di fumo</i>	Tutte le aree ad eccezione dei posti fumo segnalati
Depositi, impianti	 <i>divieto uso fiamme libere</i>	Serbatoi di ossigeno, impianti di recupero ed utilizzo bio-gas, fognature
	 <i>vietato versare liquidi inquinanti negli scarichi</i>	Depositi di preparati (ipoclorito, cloruro ferrico, etc.)
Locali tecnologici – cabine elettriche MT/BT	 <i>vietato usare acqua per spegnere incendi</i>	Quadri elettrici; trasformatori

b) PRESCRIZIONI/ OBBLIGHI:

Reparto/luogo di lavoro	Tipo di prescrizione	Note/approfondimenti
Centrali, depuratori	 <i>obbligo uso elmetto protettivo</i>	Movimentazione aeree (carriponte, autogru), lavori su ponteggi, lavori all'interno di spazi confinati e su impianti
	 <i>obbligo uso calzature antinfortunistiche</i>	Tutti i luoghi di lavoro
	 <i>obbligo uso guanti protettivi</i>	Utilizzo attrezzature ed utensili Manipolazione preparati
	 <i>obbligo di proteggere gli occhi</i>	Utilizzo attrezzature, manipolazione preparati
	 <i>obbligo di proteggere l'udito</i>	Centrali/pompe di rilancio
	 <i>obbligo di proteggere le vie respiratorie</i>	Aree di transito destinate alla movimentazione dei carrelli

	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VAUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 04/14 Aprile 2014

c) **PERICOLI:**

Reparto/luogo di lavoro	Segnale di pericolo	Note/approfondimenti
Centrali, depuratori, serbatoi	 <i>carichi sospesi</i>	Carriponte, autogru
	 <i>pericolo di inciampo</i>	Aree di transito pedonali - passerelle - scale
	 <i>pericolo tensione elettrica</i>	Quadri elettrici e cabine elettriche, trasformatori/ quadri elettrici
	 sorgenti di rumore > 87dB	Centrali di rilancio/sollevamento/ locale pompe
Centrali, depuratori, serbatoi	 <i>pericolo sostanze nocive</i>	Ipoclorito; cloruro ferrico
	 <i>pericolo sostanze corrosive</i>	
	 <i>pericolo di infiammabilità</i>	Biogas/metano
	 <i>pericolo sostanze comburenti</i>	Serbatoio di ossigeno
Depuratori, fosse biologiche IMOFF	 <i>Pericolo biologico</i>	Prossimità vasche di accumulo e di ossidazione, stoccaggio fanghi di depurazione

d) **SEGNALI DI EMERGENZA/ ANTINCENDIO**

Reparto/luogo di lavoro	Segnale di emergenza/antincendio	Note/approfondimenti
Tutti i reparti/ locali di lavoro	 <i>Allarme antincendio</i>	} Presidi antincendio
	 <i>estintore portatile</i>	
	 <i>idranti/ lance antincendio</i>	
	 <i>indicazione uscite di sicurezza</i>	
	 <i>presidi di pronto soccorso</i>	} Presidi di emergenza/ primo soccorso
	 <i>lavaocchi di emergenza</i>	

	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VAUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 04/14 Aprile 2014

3.1.b. Ordine e pulizia dei luoghi di lavoro

L'ordine e la pulizia nei luoghi di lavoro costituisce un impegno fondamentale nelle politiche dell'azienda ai fini della sicurezza.

Il controllo dei preposti (committente/ esecutore), formalizzato periodicamente nei rapporti di ispezione, viene esercitato nei diversi momenti di sviluppo delle attività lavorative specialmente di manutenzione su impianti:

adempimenti a cura della committente (ACA SpA)

- all'inizio del lavoro di manutenzione: rimozione dei materiali d'ingombro non interessanti l'intervento di manutenzione presenti nell'area di lavoro (house-keeping);

adempimenti a cura dell'esecutore dei lavori (impresa esterna)

- durante lo svolgimento del lavoro: rimozione sistematica dei materiali risultanti nelle operazioni di smontaggio;
- fine lavoro: pulizia dell'area interessata e ripristino delle protezioni eventualmente rimosse per consentire l'esecuzione delle operazioni (ripristino "a norme": grigliati, parapetti, piani di servizio, carter, ecc.)

3.1.c. Gestione delle emergenze:

ACA S.p.A. organizza nell'ambito del Servizio di Prevenzione e Protezione il proprio servizio interno di protezione antincendio, evacuazione dei lavoratori e, con la collaborazione del medico competente, le misure per il primo soccorso.

A tale scopo:

a) sono stati designati i lavoratori incaricati di attuare le misure minime di pronto soccorso, salvataggio, prevenzione incendi, antincendio e gestione dell'emergenza.

b) il Servizio di Prevenzione e Protezione elabora, di volta in volta, specifiche procedure di emergenza per i diversi luoghi di lavoro attraverso:

- la individuazione delle situazioni potenziali di emergenza (incendio, terremoti, allagamenti, etc.);
- la individuazione delle misure di prevenzione incendi e limitazione delle conseguenze in caso di evento (piano di valutazione Rischio Incendio e piano di emergenza/evacuazione);
- l'adozione delle misure di prevenzione e protezione (attiva/passiva);
- la organizzazione delle azioni di controllo e manutenzione degli impianti e delle attrezzature antincendio
- le esercitazioni periodiche della squadra : utilizzo estintori, impianti idrici, ecc.

c) mette a disposizione del personale operante in azienda (interno ed esterno) le informazioni necessarie per l'attivazione delle procedure di emergenza:

- elaborati grafici dei piani di evacuazione/ emergenza (predisposti nei luoghi di lavoro)
- procedure per l'emergenza:
 - ❖ ANTINCENDIO
 - ❖ PRIMO SOCCORSO

	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VAUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 04/14 Aprile 2014

3.1.d. Altre misure organizzative:

- **ingresso/ sosta automezzi all'interno degli insediamenti ACA S.p.A.**

i conducenti degli autocarri/ mezzi di trasporto in ingresso nelle aree degli impianti (centrali, depuratori, etc.) sono tenuti al rispetto delle norme di sicurezza, in particolare:

- RISPETTO DEI LIMITI DI VELOCITÀ:



velocità massima consentita nelle aree di transito all'interno degli impianti (centrali, depuratori, sorgenti, uffici direzionali)

- RISPETTO DEI SENSI DI MARCIA:



- è obbligatorio rispettare la SEGNALETICA A TERRA predisposta per l'indicazione dei percorsi destinati ai mezzi ove presente: vie di transito designate in colore **GIALLO** O BIANCO

3.1.e. Utilizzo di aree per allestimento box cantiere/ depositi

- Le imprese appaltatrici/lavoratori autonomi che dovranno usufruire delle aree interne agli impianti per l'allestimento del cantiere (box uffici, magazzini, etc.) sono tenute a richiedere alla committente specifica autorizzazione per il collegamento alle utilities di servizio (rete idrica, linee elettriche, reti fognarie, etc.)

- Per lo stoccaggio di materiali infiammabili e comunque pericolosi, quali bombole gas (combustibili e comburenti), contenitori di sostanze infiammabili, tossiche o nocive si dovranno rispettare i criteri normativi di stoccaggio, segnalando le aree destinate a tale scopo ed adottando tutti gli accorgimenti necessari (stoccaggio razionale e differenziato).

	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 04/14 Aprile 2014

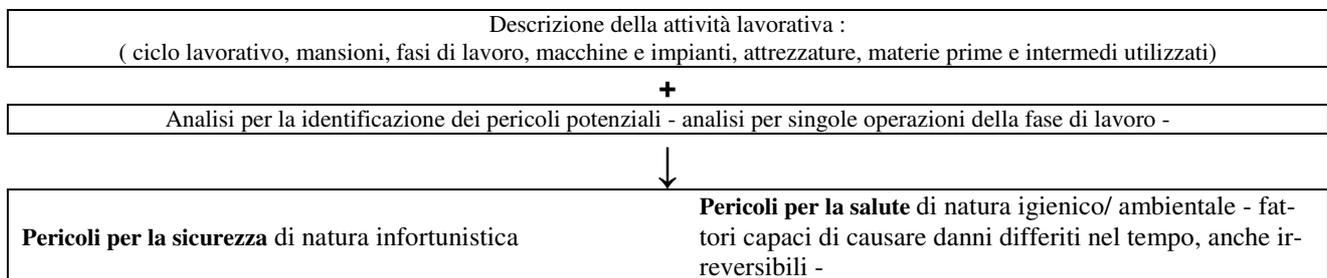
4. Individuazione e valutazione rischi indotti dall'esercizio dell'attività comunemente svolta nei luoghi di lavoro della committente – possibili interferenze con attività di imprese esterne –

4.1. Nota sui criteri valutativi adottati:

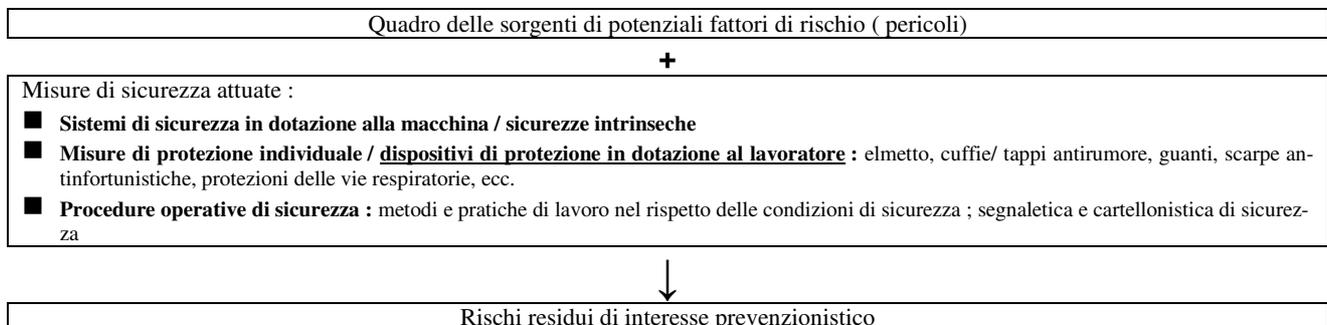
La valutazione dei rischi nei diversi ambienti di lavoro considerati è stata condotta secondo il seguente schema di flusso, al fine di identificare i pericoli potenziali presenti e la combinazione della gravità del danno derivabile e con la probabilità di accadimento del danno stesso:

4.1.1 Flow chart

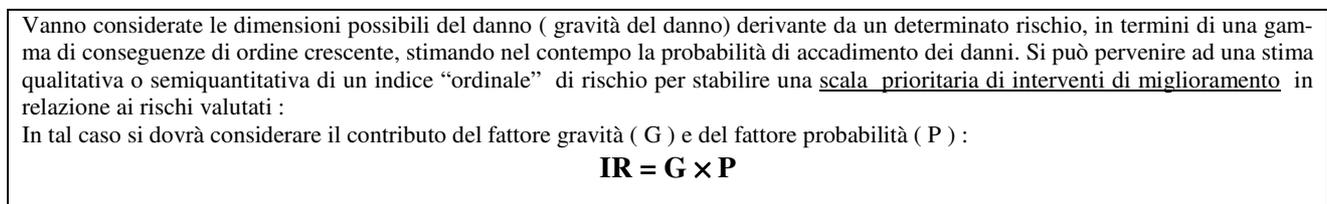
1 → IDENTIFICAZIONE DELLE SORGENTI DI RISCHIO (PERICOLI)



2 → INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DI ESPOSIZIONE



3 → STIMA QUALITATIVA/ SEMIQUANTITATIVA DEI RISCHI RESIDUI DI ESPOSIZIONE



	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VAUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 04/14 Aprile 2014

4.1.2 Definizione e collocazione dei parametri utilizzati

➤ *Stima della gravità e della probabilità degli effetti*

Vanno considerate le dimensioni possibili del danno (gravità) derivante da un determinato rischio, in termini di una gamma di conseguenze quali:

lesione lieve con prognosi inferiore a 3 gg. ; affaticamento visivo - stress - disagi

danno moderato - lesioni con prognosi <40 gg. - effetti reversibili

danno grave con prognosi > 40 gg.- amputazione non grave - indebolimento permanente di un senso (ipoacusia) - malattia anche irreversibile - R 48, R 40

danno gravissimo - amputazione o mutilazione grave (perdita di un arto) - perdita di un senso (acofosi) - perdita della vista - perdita della capacità di procreare - deformità o sfregio del volto - effetti particolarmente gravi e irreversibili dotati di una certa evolutività R 45 - 49 - 46 - 47, mutageni, teratogeni, morte

stimando nel contempo la probabilità di accadimento dei danni.

Il livello di probabilità può essere espresso con giudizi di gravità di ordine crescente tenendo conto di fattori importanti quali:

- a) la frequenza di esposizione al pericolo
- b) le misure di sicurezza e gli interventi di prevenzione e protezione già avviati in azienda
- c) le politiche aziendali in materia di sicurezza sul lavoro
- d) le statistiche di infortunio degli ultimi 3/5 anni di attività e l'analisi del fenomeno infortunistico (fattori determinanti)
- e) adeguato livello di formazione e informazione dei lavoratori sui pericoli nei loro ambienti di lavoro
- f) fattori trasversali quali l'organizzazione del lavoro e fattori ergonomici

➤ *Stima di un indice ordinale di rischio*

Si può pervenire ad una stima qualitativa o semiquantitativa di un indice "ordinale" di rischio per stabilire una scala prioritaria di interventi di miglioramento in relazione ai rischi valutati.

In tal caso si dovrà considerare il contributo del fattore gravità (G) e del fattore probabilità (P) :

$$IR = G \times P$$

	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 04/14 Aprile 2014

4.1.3 Tipologia dei principali fattori di rischio/pericoli esaminati nel corso della trattazione

“Orientamenti CEE riguardo alla valutazione dei rischi da lavoro”

PERICOLO: proprietà o qualità intrinseca di una determinata entità (sostanza attrezzo, metodo) avente potenzialità di causare danni

RISCHIO: probabilità che sia raggiunto il livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego e/o esposizione; dimensioni possibili del danno stesso

“ Norma UNI EN 292 parte I / 1991 “

PERICOLO : fonti di possibili lesioni o danni alla salute.

Il termine pericolo è generalmente usato insieme ad altre parole che definiscono la sua origine o la natura della lesione o del danno alla salute previsti: pericolo di elettrocuzione, di schiacciamento, di cesoiamento, di intossicazione ecc...

SITUAZIONE PERICOLOSA: qualsiasi situazione in cui una persona è esposta ad un pericolo o a più pericoli.

Tabella riepilogativa/non esaustiva dei pericoli esaminati

A.: fattori infortunistici/ cause violente e immediate B.: fattori igienico ambientali/ danni alla salute anche irreversibili	MODALITÀ DI ACCADIMENTO
A. MACCHINE : <u>ORGANI IN MOVIMENTO</u>	<input type="checkbox"/> IMPIGLIAMENTO <input type="checkbox"/> TRASCINAMENTO <input type="checkbox"/> TAGLIO <input type="checkbox"/> AMPUTAZIONE
A. IMPIANTI - ATTREZZATURE - MATERIALI	<input type="checkbox"/> URTO CONTRO <input type="checkbox"/> URTO DA <input type="checkbox"/> PROIEZIONE DI SCHEGGE <input type="checkbox"/> URTO TRA <input type="checkbox"/> INCENDIO - ESPLOSIONE
A. IMPIANTI - STRUTTURE	<input type="checkbox"/> CADUTA IN PIANO <input type="checkbox"/> CADUTA DALL'ALTO
B. FATTORI ERGONOMICO – POSTURALI/ CARICO BIOMECCANICO	<input type="checkbox"/> MOVIMENTO NON COORDINATO – LESIONI DORSO LOMBARI
B. AGENTI CHIMICI : SOSTANZE E PREPARATI PERICOLOSI	<input type="checkbox"/> CONTATTO DIRETTO <input type="checkbox"/> ESPOSIZIONE
B. AGENTI FISICI :	
◊ VAPORE E CONDENSE , TUBAZIONI E APPARECCHIATURE CON FLUIDI CALDI; USO DI FIAMME LIBERE E ARCO ELETTRICO	<input type="checkbox"/> CONTATTO DIRETTO <input type="checkbox"/> ESPOSIZIONE
◊ RADIAZIONI : SORGENTI LUMINOSE E CAMPI ELETTROMAGNETICI (RNI) - RAGGI X, γ (R.I.)	<input type="checkbox"/> ESPOSIZIONE
◊ SORGENTI DI RUMORE - VIBRAZIONI	<input type="checkbox"/> ESPOSIZIONE
A. CORRENTE ELETTRICA (TENSIONI > 25V IN CORRENTE ALTERN.)	<input type="checkbox"/> ELETTROCUZIONE / CONTATTO CON CONDUTTORI METALLICI IN TENSIONE
B. RISCHI PARTICOLARI: MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI - VIDEOTERMINALI – AGENTI BIOLOGICI	<input type="checkbox"/> ESPOSIZIONE

	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VAUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DÌ LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 04/14 Aprile 2014

4.1.4 Risultati della valutazione: conclusioni

STIMA DELL' INDICE DI RISCHIO (RESIDUO) DI INTERESSE PREVENZIONISTICO IN UNA SCALA DI LIVELLI DI PRIORITÀ AI FINI DELLA PROGRAMMAZIONE DEL PIANO DI INTERVENTO VOLTO AL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI ATTUALI DI SICUREZZA				
GRAVITÀ	PROBABILITÀ	VALUTAZIONI : IR = G X P		
VALUTAZIONI:	VALUTAZIONI:	IR : 1 - 4	IR : 4 - 8	IR : > 8
G : 1. LIEVE 2. MODERATO 3. GRAVE 4. MOLTO GRAVE	P : 1. IMPROBABILE 2. POCO PROBABABILE 3. PROBABILE 4. MOLTO PROBABILE	<i>I rischi sono poco significativi: non sono necessarie ulteriori misure di prevenzione</i>	<i>I rischi sono sotto controllo ad un livello di esposizione accettabile</i>	<i>Presenza di un rischio di esposizione: necessità di adottare urgenti misure di prevenzione e protezione</i>

Matrice per il calcolo dell'indice di rischio (R)

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEI VALORI DI [IR]

ASSE X ⇒ PROBABILITÀ'

ASSE Y ⇒ GRAVITÀ

4	4	8	12	16
3	3	6	9	12
2	2	4	6	8
1	1	2	3	4
	1	2	3	4

	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 04/14 Aprile 2014

4.2. Identificazione e valutazione dei rischi interferenti derivanti dall'attività svolta dalla committente (ACA SpA) e individuazione delle misure volte all'eliminazione delle interferenze

4.2.1. Elenco delle attività di manutenzione e in outsourcing oggetto della valutazione dei rischi da interferenza e periodi di esecuzione/durata dei lavori

Tipologia di appalto/descrizione	Luogo/impianto	Periodo/frequenza	Rif. Scheda ALLEGATO I
Pulizia vasche depuratori	Depuratori	All'occorrenza (1,2 interventi/anno)	01; 02
Smaltimento dei fanghi di depurazione (filtropressa e letti di essiccazione fanghi attivi esausti)	Depuratori	Almeno trimestralmente	03
Manutenzioni generali impianto e messa a punto processo (riqualificazione ciclo depurativo)	Depuratori	Occasionalmente	04
Manutenzioni elettriche	Impianti elettrici uffici, impianti	Annuale	05
Manutenzioni elettromeccaniche, strumenti di misura e telecontrollo	impianti	Annuale	05
Fornitura e sostituzione materiali impianti tecnologici	Sostituzione/manutenzione filtri (carbone, osmosi)	All'occorrenza	06
Trasporto e travaso di additivi chimici (ipoclorito, polielettrolita, flocculante)	Impianti, depuratori	Ogni mese (contratto annuale)	06
Disinfestazione e derattizzazione	Uffici, Impianti, acquedotti, depurazione (tutti i luoghi di lavoro)	Mensile	07
Pulizie scale, pavimenti, etc.	Uffici	Contratto annuale	07
Manutenzione del verde	Uffici, Impianti, acquedotti, depurazione (tutti i luoghi di lavoro)	Contratto annuale	07
Auto spurgo	Reti cittadine (reti fognarie)	Annuale	08
Manutenzione reti - esecuzione di scavi, riparazioni, etc.	Rete acquedottistica	All'occorrenza o in situazioni di emergenza	09
Esecuzione ordine d'intervento per distacco e riattivazione per morosità dei contatori	Utenti- reti interne	Annuale	10

	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VAUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 04/14 Aprile 2014

4.3. Riunione di coordinamento tra committente ed appaltatore prima dell'inizio dei lavori e al termine dei lavori

VERBALE DI RIUNIONE PRIMA DELLA CONSEGNA DEI LAVORI

Misure preliminari per la messa in sicurezza a cura committente/verifiche:

sezionamento elettrico degli impianti

sezionamento reti:

bonifica area oggetto dei lavori mediante:

verifica dell'agibilità delle seguenti strutture:

Data:

Firma partecipanti

Aca S.p.a.:

Ditta esecutrice:

VERBALE DI RIUNIONE PER LA CHIUSURA DEI LAVORI/RICONSEGNA IMPIANTI

Verifica ripristino normali condizioni di esercizio:

ripristino dei seguenti elementi delle strutture rimossi per l'esecuzione dei lavori:

non è stato necessario rimuovere elementi delle strutture per l'esecuzione dei lavori

è stata effettuata la rimozione delle seguenti macchine/attrezzature della ditta esecutrice:

è stata effettuata la rimozione dei seguenti rifiuti:

la raccolta dei rifiuti/scarti di lavorazione è stata eseguita mediante:

Data:

Firma partecipanti

Aca S.p.a.:

Ditta esecutrice:

	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 04/14 Aprile 2014

EMISSIONE DUVRI:

DUVRI rev. n. 04/2014 del 30/04/2014

Il presente DUVRI è stato emesso ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. da:

- Committente
- Datore di lavoro/dirigente:.....
- R.S.P.P.:(C. Volpe).....

Divulgazione/trasmissione

- Società appaltatrice (per presa consegna/accettazione)

Li/...../.....

Appaltatore principale:

- Datore di Lavoro/ Direttore lavori:
- R.S.P.P.
- Capo Cantiere/ preposto ai lavori:.....

ALLEGATI

ELENCO PROCEDURE ALLEGATE PER L'INFORMAZIONE SUI RISCHI INDOTTI DALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ ED IL RECIPROCO COORDINAMENTO – ART. 26 COMMA 3 E DPR 177, ART. 3, COMMA 1

ALLEGATO I

SCHEDE DI INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI DERIVANTI DALLA PRESENZA SIMULTANEA E CONCOMITANTE DI ATTIVITÀ, IMPIANTI, PROCESSI NEI LUOGHI DI LAVORO ACA SPA IN H.P., MISURE DI PREVENZIONE, PROTEZIONE ED EMERGENZA DA ADOTTARE PER ELIMINARE O RIDURRE AL MINIMO TALI RISCHI

ALLEGATO II

VALUTAZIONE DEI RISCHI PROPRI DELL'IMPRESA APPALTATRICE, MISURE DI PROTEZIONE COLLETTIVE ED INDIVIDUALI ADOTTATE (PIANO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI)

- PROCEDURE INTEGRATIVE PER LA REGOLAMENTAZIONE DEI LAVORI ALL'INTERNO DI SPAZI CONFINATI SOSPETTI D'INQUINAMENTO A NORMA DEL DPR 177/2011
- RIUNIONI DI COORDINAMENTO TRA COMMITTENTE E APPALTATORE/LAVORATORE AUTONOMO PRIMA DELL'INIZIO DELLE LAVORAZIONI PER LA DEFINIZIONE DELLE PROCEDURE DI DETTAGLIO ATTE AD ELIMINARE I RISCHI PRESENTI ALL'INTERNO DEGLI AMBIENTI CONFINATI – ART. 3 COMMA 1, DPR 177/2011

	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VAUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DÌ LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 04/14 Aprile 2014

ALLEGATO I. SCHEDE DI INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Tipologia di appalto/descrizione	Luogo/impianto	Periodo/frequenza	Rif. Scheda ALLEGATO I
Pulizia vasche depuratori	Depuratori	All'occorrenza (1,2 interventi/anno)	01; 02
Smaltimento dei fanghi di depurazione (filtropressa e letti di essiccazione fanghi attivi esausti)	Depuratori	Almeno trimestralmente	03
Manutenzioni generali impianto e messa a punto processo (riqualificazione ciclo depurativo)	Depuratori	Occasionalmente	04
Manutenzioni elettriche	Impianti elettrici uffici, impianti	Annuale	05
Manutenzioni elettromeccaniche, strumenti di misura e telecontrollo	impianti	Annuale	05
Fornitura e sostituzione materiali impianti tecnologici	Sostituzione/manutenzione filtri (carbone, osmosi)	All'occorrenza	06
Trasporto e travaso di additivi chimici (ipoclorito, polielettrolita, flocculante)	Impianti, depuratori	Ogni mese (contratto annuale)	06
Disinfestazione e derattizzazione	Uffici, Impianti, acquedotti, depurazione (tutti i luoghi di lavoro)	Mensile	07
Pulizie scale, pavimenti, etc.	Uffici	Contratto annuale	07
Manutenzione del verde	Uffici, Impianti, acquedotti, depurazione (tutti i luoghi di lavoro)	Contratto annuale	07
Auto spurgo	Reti cittadine (reti fognarie)	Annuale	08
Manutenzione reti - esecuzione di scavi, riparazioni, etc.	Rete acquedottistica	All'occorrenza o in situazioni di emergenza	09
Esecuzione ordine d'intervento per distacco e riattivazione per morosità dei contatori	Utenti- reti interne	Annuale	10

	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 04/14 Aprile 2014

ALLEGATO II. VALUTAZIONE DEI RISCHI PROPRI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 04/14 Aprile 2014

PIANO DI SICUREZZA CONTENENTE LA VALUTAZIONE DEI RISCHI PROPRI DELL'IMPRESA APPALTATRICE
– Art.26 comma 3 D.Lgs.81/08 e s.m.i. –

Impresa esecutrice dei lavori/appaltatore/lavoratore autonomo: _____

Data presunta inizio lavori:data fine lavori presunta:

Organigramma Servizio di Prevenzione e Protezione impresa esecutrice:

Datore di lavoro:

Dirigenti/ preposti:

R.S.P.P.:.....R.L.S.:.....

Medico Competente:.....

1.0. Nominativo del personale incaricato allo svolgimento dei lavori e relativa qualifica

Nominativo	Qualifica (specificare per lavori in spazi confinati)

1.1. Descrizione del lavoro / opera complessiva oggetto dell'appalto:

1.2. Luogo/area di lavoro:

--

1.3. Elenco delle fasi operative dei lavori di cui al punto 1.1

Descrizione	Durata (dal..al/settimana)	N° lavoratori presenti

1.4 elenco attrezzature utilizzate per l'esecuzione dei lavori:

Descrizione macchina	Tipo - matricola	Anno di fabbricazione	Conformità (SI/NO) - documentazione presente	
			D.Lgs. 81/08	CE (DPR 459/96)

	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VAUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 04/14 Aprile 2014

2.1. Fase di lavoro identificata (al punto 1.3):

N° Fase:

(descrizione della fase operativa e delle modalità di esecuzione – macchine, apparecchiature e materiali utilizzati):

.....

.....

.....

.....

2.2. Rischi identificati nella fase operativa: FASE N°.....

Schema dei possibili fattori di rischio (pericoli) non esaustivo

<p>macchine: organi in movimento</p> <p>impianti - attrezzature</p> <p>impianti - apparecchiature - strutture</p> <p>movimentazione manuale di carichi</p> <p>agenti chimici/atmosfera sospetta d'inquinamento all'interno degli ambienti confinati</p> <p>agenti fisici: <input type="checkbox"/> vapore e condense, tubazioni e apparecchiature con fluidi caldi ; <input type="checkbox"/> uso di fiamme libere ed arco elettrico, radiazioni termiche e luminose; <input type="checkbox"/> radiazioni elettromagnetiche (R.N.I.)</p> <p>rumore</p> <p>corrente elettrica</p> <p>sostanze combustibili e comburenti</p> <p>Altro:.....</p> <p>Altro:.....</p>	<p><input type="checkbox"/> impigliamento <input type="checkbox"/> trascinamento</p> <p><input type="checkbox"/> urto contro <input type="checkbox"/> urto da (compreso "proiezione di schegge")</p> <p><input type="checkbox"/> tagli – abrasioni – punture</p> <p><input type="checkbox"/> urto tra (schiacciamento – amputazione)</p> <p><input type="checkbox"/> caduta in piano <input type="checkbox"/> caduta dall'alto</p> <p><input type="checkbox"/> movimento non coordinato (lesioni dorso- lombari)</p> <p><input type="checkbox"/> esposizione per via inalatoria ai seguenti agenti/sostanze pericolose presenti nel ciclo di lavorazione o derivanti dal processo:</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p><input type="checkbox"/> contatto diretto <input type="checkbox"/> esposizione</p> <p><input type="checkbox"/> esposizione</p> <p><input type="checkbox"/> elettrocuzione</p> <p><input type="checkbox"/> incendio/ esplosione in presenza di innesco</p>
--	---

	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 04/14 Aprile 2014

²**2.3**

MISURE E DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE PER L'ELIMINAZIONE O RIDUZIONE AL MINIMO DEI RISCHI DERIVANTI DALLE ATTIVITÀ SVOLTE ALL'INTERNO DI SPAZI CONFINATI SOSPETTI D'INQUINAMENTO; PROCEDURE DI LAVORO CORRETTE

Fasi comportanti l'ingresso all'interno di spazi confinati con ambiente sospetto d'inquinamento (descritte al punto 1.3)	Misure di prevenzione e protezione collettive ed individuali adottate (DPI, sistemi di rilevazione, allarme ed emergenza, sistemi di protezione anticaduta, etc.)	Procedure operative di dettaglio (descrizione delle modalità di svolgimento delle operazioni)	Misure di emergenza e soccorso - coordinamento con il sistema di emergenza del Servizio sanitario nazionale e dei Vigili del Fuoco

Ditta esecutrice
(Timbro e firma)

Data...../...../.....

² Sezione da compilare solo a cura delle imprese che effettuano lavori all'interno di spazi confinati ex DPR 177/2011

	<p align="center">SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</p>	<p align="center">DUVRI</p>
<p>ACA SpA in House Providing</p>	<p align="center">DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -</p>	<p align="center">Rev. 04/14 Aprile 2014</p>

2.3.1.

RIUNIONI DI COORDINAMENTO TRA COMMITTENTE E APPALTATORE/LAVORATORE AUTONOMO PRIMA DELL'INIZIO DELLE LAVORAZIONI PER LA DEFINIZIONE DELLE PROCEDURE DI DETTAGLIO ATTE AD ELIMINARE I RISCHI PRESENTI ALL'INTERNO DEGLI AMBIENTI CONFINATI – ART. 3 COMMA 1, DPR 177/2011

	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VAUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 04/14 Aprile 2014

VERBALE DI COORDINAMENTO PER L'ESECUZIONE DI LAVORI ALL'INTERNO DI SPAZI CONFINATI

VERBALE N. DEL LUOGO DELLA RIUNIONE:.....

Rif. Appalto/commissa:..... DATA INIZIO LAVORI:.....

PARTECIPANTI ALLA RIUNIONE DI COORDINAMENTO:

Committente: Sig. Ruolo/mansione.....

Rappresentante per conto della Committente: Sig.

Appaltatore: Sig. Ruolo/mansione.....

Sig. Ruolo/mansione.....

LUOGO DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO:

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DA SVOLGERE ALL'INTERNO DI AMBIENTI CONFINATI

.....
.....
.....

RISCHI RILEVATI ALL'INTERNO DEGLI SPAZI CONFINATI:

- CADUTA DALL'ALTO CARENZA DI OSSIGENO (< 21%) ATMOSFERA ESPLOSIVA
- SOSTANZE PERICOLOSE (INDICARE SOTTO LE SOSTANZE O I COMPOSTI E I PROCESSI DA CUI DERIVANO)

.....
.....
.....
.....
.....
.....

	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VAUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DÌ LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 04/14 Aprile 2014

COORDINAMENTO CON I PRESIDII PUBBLICI DI EMERGENZA E SOCCORSO SANITARIO DA ATTIVARE IN CASO DI NECESSITÀ:

NUMERI DI EMERGENZA:		
VVFF: 115	N. diretto comando VVFF	
Pronto soccorso sanitario: 118	Carabinieri: 112	Polizia di Stato: 113

Istruzioni per il personale in caso di emergenza

il rappresentante della committente od in sua assenza l'addetto alla supervisione/conduzione impianto è tenuto ad allertare i pubblici presidi qualora l'incidente o l'infortunio risulti non gestibile con i mezzi e risorse a disposizione dell'impresa o risulti di grave entità, in tale circostanza utilizzerà l'apparecchio telefonico mobile in dotazione per comunicare con esattezza ai soccorritori i seguenti dati:

- **Le generalità di chi chiama (nome, cognome, eventuale qualifica di chi chiama)**
- **Il luogo dell'infortunio (sede del cantiere) con i riferimenti stradali per raggiungerlo ed eventuali punti di interesse**
- **Il numero di telefono da cui si sta chiamando**
- **La descrizione dello scenario, avendo cura di specificare persone ed impianti coinvolti, lo stato dell'evento e la possibile evoluzione**
- **Il riferimento a eventuali disponibilità idriche nelle vicinanze (per i mezzi antincendio dei VVFF)**

In ogni caso è necessario rispondere con precisione alle eventuali domande poste dall'operatore del 118 e chiudere la linea solo dopo il consenso di questo ultimo

Lì, (data)

Firme partecipanti e chiusura verbale:

Committente	Appaltatore
Sig.....	Sig.....
firma.....	firma.....
Sig.....	Sig.....
firma.....	firma.....
Sig.....	Sig.....
firma.....	firma.....

